



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;*
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che *«Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;*
- VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

- VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) - Verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti - Disciplina delle proroghe. Disposizioni di servizio e direttive ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il DDG n. 297 del 29/3/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina, dirigente regionale, è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni (oggi Autorizzazioni) di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 36279 del 21/12/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 3/12/2020, è stato conferito all'ing. Antonio Martini, su proposta dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, l'incarico di Dirigente generale del DRE;
- VISTO il D.A. n. 47/Gab del 29/12/2020 con il quale l'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ha approvato il contratto di lavoro dell'ing. Antonio Martini nella qualità di dirigente generale del DRE;
- VISTO il D.R.S. n. 101 del 17/02/2009, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Palermo 2 in data 06/03/2009 al n.2240, serie3, pubblicato in G.U.R.S. n. 25 in data 29/05/2009, con il quale è stata rilasciata, ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, alla Società Wind Energy Racalmuto S.r.l., con sede legale in Palermo in Via Pietro Nenni, 17 P.IVA/CF 05767530826, l'Autorizzazione Unica per realizzare ed esercire un parco eolico costituito da n.17 aerogeneratori della potenza complessiva di 42,50 MW per la produzione di energia elettrica, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio del medesimo, nonché a costruire ed esercire una linea elettrica in cavo interrato a 30 kV, in c/da "Villanuova-Culma" nel Comune di Racalmuto (AG) e successive proroghe;
- VISTA la nota datata 10/01/2019 con la quale la Società a r.l. Wind Energy Racalmuto ha presentato al Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di

- Pubblica Utilità, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 1851 in data 15/01/2019, istanza di una variante al progetto autorizzato con DRS 101 del 17/09/2009 e smi;
- VISTA la nota datata 31/01/2019 prot. 5136 con la quale questo Dipartimento, comunica alla Wind Energy Racalmuto S.r.l. di presentare il nuovo progetto per la realizzazione di un impianto Ibrido Eolico/Fotovoltaico/Storage, in quanto sostanzialmente differente da quello originariamente esibito ed assentito, dovrà essere riassoggettato alle procedure necessarie per l'ottenimento di una nuova autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs n. 387/2003;
- VISTA la nota datata 18/02/2019 con la quale la Società a r.l. Wind Energy Racalmuto ha presentato al Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 9420 in data 27/02/2019 istanza per la presentazione di un Progetto di variante per la realizzazione di un Impianto Ibrido Eolico/Fotovoltaico/Storage , composto da N° 4 aerogeneratore da 5,5 MW cadauno per una potenza complessiva di 22 MW e N° 3 Impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3,045 MW, per una potenza complessiva dell'impianto Ibrido di 25,045 MW;
- VISTO la nota datata 24/04/2019 prot. 18148 con la quale questo Dipartimento, comunica alla Wind Energy Racalmuto S.r.l. e a tutti gli Enti preposti l'indizione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della legge n.241/1990, così come sostituiti dall'art. 1 del DLgs 127/2016, nelle more che venga conclusa la procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA relativa al progetto in argomento;
- VISTA la nota datata 08/04/2021 prot. 21043 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente – Servizi 1 - Valutazioni Ambientali, con la quale notifica alla Wind Energy Racalmuto S.r.l. il D.R.S. n. 215 del 07/04/2021, con la quale il Dirigente del Servizio 1 del medesimo Dipartimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del DLgs 152/06 e ss.mm.ii ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.I.A. , di cui all'art. 23 del DLgs 152/06 e ss.mm.i. il progetto in argomento;
- VISTI i seguenti pareri pervenuti :
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - USTIF di Bari - Nulla Osta prot. n.0543/PA/AT del 26/03/2019;
  - Aeronautica Militare – Nulla Osta prot. M\_D ABA001 REG 2019 0025102 del 07-06-2019;
  - Comando Militare Esercito Sicilia – Ufficio Logistico, Demanio e Servitù Militari prot. M\_D E26346 REG 2019 0005995 del 09/05/2019;
  - Comando Marittimo Sicilia – Ufficio Infrastrutture e Demanio , protocollo M\_D MSICIL0010023 del 06/05/2019 – Nulla contro di competenza;
  - Dipartimento dell'energia – Servizio X – Attività Tecnica e risorse Minerarie – Nulla osta – prot. 21754 del 21/05/2019;
  - Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento - U.O.B. S10.4- presa d'atto del 06/05/2019 prot. 3951;
  - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste Agrigento – Nulla osta con prescrizioni prot. 49763 del 24/05/2019;
  - Dipartimento Servizio 5 – Gestione del Demanio Forestale – Unità Operativa 1 – Demanio Trazzerale, Nulla Osta prot. 25269 del 25/06/2019;
  - RFI Rete Ferroviaria Italiana, Nulla Osta , prot. 1/p/2019/0002686 del 07/05/2019;
  - ANAS – Nota del 22/05/2019 – Prot CDG-0292134-P, Nulla Osta;
  - SNAM – Snam Rete Gas SpA , prot. DI.SIC/C.CL/167/AUG del 19/03/2019 , esaminati gli elaborati grafici presentati, confermano che le opere in progetto non interferiscono che le reti di trasporto Gas.;
  - Assessorato dell'energia – Servizio 8 – Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia (URIG), prot. 14726 del 03/04/2019, Nulla Osta;
  - MISE- parere favorevole per la Linea 1 PA/IE/16/3498/LINEA MT1/LNN – prot. 0099692 del 19/06/2019
  - MISE – parere favorevole per la Linea 2 PA/IE/17/3823/LINEA MT2/LNN – prot. 0099719 del 19/06/2019
  - MISE – pare favorevole per la linea AT PA/IE/AT/17/3838/LNN – prot. 0100025 del 19/06/2019;
  - TIM – Non risultano interferenze con cavi di Telecom Italia - prot. 20210 del 15/01/2020;
  - TIM – Non risultano interferenze con cavi di Telecom Italia - prot. 20219 del 15/01/2020;
  - TIM – Non risultano interferenze con cavi di Telecom Italia - prot. 260843 del 04/03/2020;
  - SICILIACQUE – Nulla osta – prot. 0012197/19 del 19/12/2019;

- TERNA S.p.A. – Codice pratica 201901612 – Benestare al Progetto – prot. 46670 del 24/07/2020;
- TERNA S.p.A. – Codice pratica 06002612 – Benestare al Progetto – prot. 46664 del 24/07/2020;
- GENIO CIVILE DI AGRIGENTO, relazione istruttoria del 22/07/2021 Prot. 118449;

VISTA la nota del 31/08/2021 prot. 27759, che ha determinato la conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria, nella forma semplificata di cui all'art. 13 del D.L. n. 76/2020 convertito con modifiche dalla legge n. 120/2020

CONSIDERATO CHE alla data odierna non sono pervenuti osservazioni da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento:

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla *Società* in data 3/11/2021 ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 citato e del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante non allegata, con la quale la *Società* aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR\_PAUTG\_Ingresso\_0161760\_20211108 effettuata in data 8/11/2021 attraverso consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società* con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;

VISTO l'art 3 del D.L. 16 luglio 2020, n.76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m., le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti intendendosi, pertanto, apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la ricevuta del versamento di € 181,00 effettuata in data 18/02/2019 a mezzo conto corrente postale, quale tassa di concessione governativa;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell' art. 12 del Dlgs 387/2003,

## D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società a r.l. Wind Energy Racalmuto S.r.l. (di seguito *Società*), con sede legale in Via Giuseppe la Farina n. 3 a Palermo, PI 05767530826, è autorizzata ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., a realizzare ed esercire un impianto ibrido Eolico/Fotovoltaico e Storage composto da 4 Aerogeneratori da 5.500 kWp cadauno per una potenza eolica di 22.000 kWp e N° 3 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva fotovoltaica di 3.045 kWp per una potenza complessiva dell'impianto ibrido di 25.045 kWp; uno Storage di 2 Mwh e le opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune di Racalmuto (AG).

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art.3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società*, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento Regionale dell'Energia:

1. Relazione Tecnica
2. Layout Pre-Post Variante
3. Raffronto Villanuova Tav. 1 di 3
4. Raffronto Gargilata Tav. 2 di 3
5. Raffronto Gargilata Tav. 3 di 3
6. Sistemazione Sito Stazione AT/MT
7. Sottostazione Layout
8. Viabilità Culma Gargilata
9. Viabilità Villanuova
10. Aerogeneratore
11. Schema Elettrico Unifilare
12. FV1 – Planimetria
13. FV1 – Sezione A e B
14. FV1 – Sezione C e D
15. FV2-Planimetria
16. FV2 – Sezione A e B
17. FV2 – Sezione C e D
18. FV2 – Sezione E e F
19. FV3-Planimetria
20. PV3- Sezione A-B-C-
21. Layout Elettrico PV1 Tav 1di2
22. Layout Elettrico PV1 tav 2di2
23. Layout Elettrico PV2 Tav 1di2
24. Layout Elettrico PV2 tav 2di2
25. Layout Elettrico PV3 Tav 1di1
26. Particolari costruttivi – Impianti fotovoltaici  
PROGETTO OPERE DI RETE E UTENTE
27. Tav 1b Inquadramento Territoriale
28. Tav 7 Sistemazione sito sottostazione
29. Tav17 Schema Elettrico Unifilare
30. Tav22 Layout MT/AT su base catastale
31. Tav22b Aereofotogrammetria Raccordi AT
32. Tav22b' Planimetria Catastale
33. Tav22d Fasce di Rispetto e aree potenzialmente impegnate
34. Tav25a Profilo Linea AT esistente
35. Tav25b Profilo Linea AT Futura
36. Tav25c Profilo Raccordi Futuri
37. Tav26a Pianta Elettromeccanica
38. Tav26b Particolari Costruttivi Edificio RTN - Pianta
39. Tav26c Particolari Costruttivi Edificio RTN Prospetti e Sezioni
40. Tav26d Particolari Costruttivi Edificio Consegna MT
41. Tav26f Smaltimento Acque Piovane
42. Tav26g Layout opere cemento armato
43. Tav26h Pianta Recinzioni Stazione
44. Tav 26i Sezioni Elettromeccaniche
45. Allegato 1 Stralcio Relazione Tecnica
46. Allegato 2 Stralcio Relazione tecnica Opere Civili
47. Allegato 3 Valutazione Impatto Ambientali Campi Elettromagnetici
48. Allegato 4 Descrizione Connessioni Elettriche
49. Cronoprogramma

- Art. 4) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento nella propria relazione tecnico-istruttoria, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da TERN A S.p.A. ed accettata dalla Società.
- Art. 6) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi trentasei mesi così come previsto dal cronoprogramma dei lavori. Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte.
- Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3-Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 7) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo piano in premessa indicato i cui costi sono stati quantificati in € 989.714,00.
- Art. 8) La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi delle suddette *Linee guida*, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino mediante fideiussione bancaria o assicurativa a favore dell'Amministrazione regionale - Dipartimento regionale dell'ambiente, con le modalità dal medesimo Dipartimento previste.
- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare al comune di Racalmuto (AG) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente A.U.
- Art. 10) La Società è obbligata, a pena di decadenza, a realizzare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% (tre per cento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli incentivi, a favore del comune di Racalmuto (AG), previa convenzione con il Comune medesimo.
- Art. 11) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 12) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate

dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nel provvedimento di autorizzazione unica, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.

- Art. 15) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 16) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art. 17) Al fine della piena efficacia del presente decreto, la *Società* è onerata di porre in essere i seguenti adempimenti entro venti giorni dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione da parte del DRE - Servizio 3:
- trasmettere al Servizio 3, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Società di accettazione delle clausole e condizioni del presente decreto;
  - registrare l'impianto nel Portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.catastoenergetico.regione.sicilia.it>;
  - provvedere alla registrazione del presente decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate avendo cura di restituire al Servizio 3 attestazione dell'avvenuta registrazione riportante gli estremi della registrazione stessa;
  - comunicare alle amministrazioni e agli enti coinvolti nel procedimento il numero e la data del presente decreto;
  - curarne la pubblicazione per estratto nella GURS, dandone comunicazione al Servizio 3;
  - comunicare tempestivamente al Servizio 3, per l'avvio degli eventuali adempimenti prodromici di competenza, ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art. 18) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- Art. 19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR Sicilia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 12/11/2021

Il Dirigente del Servizio  
*arch. Natale Frisina*

Il Dirigente generale  
*ing. Antonio Martini*